



CROCE ROSSA A sinistra i premiati; sopra Grassi; sotto il taglio del nastro della nuova ambulanza

SABATO ■ PREMIAZIONI PER L'IMPEGNO (VITTORINO GRASSI TAGLIA IL TRAGUARDO DEI 50 ANNI) E INAUGURAZIONE DI UN'AMBULANZA

La Croce rossa fa festa con gli storici volontari

ANDREA SOFFIANTINI

L'inaugurazione della nuova ambulanza, le premiazioni dei volontari con 15 e 25 anni di servizio, la cornice di fragorosi applausi per il "guinness" di un volontario che di anni di servizio ne ha festeggiati 50, l'apericena in compagnia. È stato così che sabato sera, nella sede di via Dalmazia, il comitato di Lodi della Croce rossa italiana ha celebrato la sua festa annuale. La nuova ambulanza («un'astronave, un mezzo bellissimo»), l'ha definita la presidente Lucia Fiorini) è costata 80mila euro ed è stata acquista-

ta grazie anche al lascito di 28mila euro di Helia Riccaboni, moglie di Franco Salvatori, presidente del comitato dal 1967 al 1972. Il taglio del nastro, preceduto dalla benedizione impartita da don Alessandro Lanzani, parroco di Ossago, è avvenuto per mano della presidente e degli eredi della signora Helia. L'attestato per i 15 anni di servizio è stato riconosciuto a Marco Alleri, Alberto Cremonesi, Gianluigi Dolera, Rosanna Gioia Dragoni, Eleonora Fortini, Francesca Geroli, Luigi Grazioli, Daniele Mangifesta, Raffella Medri, Francesco Mizzotti, Giovanni Silvio Mondani, Davide Mori, Lorenzo Nardone, Alberto

Pavesi, Elisabetta Pifferi, Cristiano Rozza, Roberto Tedesi, Piercarlo Tognoni. Quello per i 25 anni alla presidente Lucia Fiorini, a Raffaella Andreoletti, Paola Anelli, Aldo Ceresa, Emanuela Cogni, Giampiero Merli, Piergiorgio Nanni, Claudio Quartieri, Stefania Raimondi, Paolo Tirelli, Stella Trevisan e, alla memoria, ad Alberto Mai. Poi è arrivato il momento dei festeggiamenti per il volontario che ha tagliato il traguardo dei 50 anni di servizio, Vittorino Grassi, 69 anni, di Lodi, tuttora impegnato anche nel mondo del lavoro come rappresentante di termanitari. «Alla Croce rossa ho iniziato a 19 anni impegnan-



domi tutti i lunedì notte - ha spiegato - ed ancora oggi, sempre di lunedì e sempre di notte, faccio l'autista al volante dell'automedica al servizio del 118. Se nel corso del tempo ho potuto mantenere costante l'impegno nella Croce rossa è stato anche grazie a mia moglie e a mia suocera. L'auspicio è che i giovani volontari un domani pos-

sano ricevere l'attestato che questa sera ho ricevuto io, l'unico consiglio che mi sento di dargli è di tenere duro». La serata è proseguita con l'apericena (l'apeCricena, per essere precisi) a base di insalata di riso e orzo, pasta fredda, pizette e abbondante frutta fresca. Il tutto servito dalla cucina dei volontari.

I COMMERCianti SPERANO IN UN AUMENTO DELLE VENDITE

LA NOTTE DEI SALDI RIEMPIE LE STRADE DEL CENTRO E ATTIRA CLIENTI

C'è movimento nella notte lodigiana: in piazza si fatica a trovare un posto ai tavolini dei bar, il vociare allegro dei lodigiani in attesa delle vacanze riscalda una serata carica della voglia di vivere l'estate all'insegna di spensieratezza e divertimento. È difficile, però, capire se ad attirare fuori i cittadini è il bel tempo o sono i saldi, visto che la notte "gialla" dei saldi è stata indetta all'ultimo minuto, organizzata dal basso dai commercianti e da Asvicom e, per via dell'avvicendamento elettorale, non ha avuto l'appoggio istituzionale di cui aveva goduto lo scorso anno. In centro, difatti, i passanti hanno in mano più gelati che sacchetti, anche se in certi negozi c'è una gran calca di persone che cercano il costume per la prossima vacanza al mare o approfittano di sconti effettivamente importanti, con percentuali che vanno al ribasso del 50 per cento. E i commenti dei negozianti sono fatti, come sempre, di alti e bassi: c'è chi guarda alla stagione con ottimismo, chi invece si aspetta di più, come Pina Novara de Lo Sbaracchino, outlet di vestiti per bambini in piazza Vittoria: «Almeno, gli anni passati, venivano organizzate iniziative in piazza per attirare potenziali clienti, mentre quest'anno è tutto ridotto all'osso. Inoltre, secondo noi i saldi sono arrivati troppo presto: siamo an-



cora all'inizio della stagione e già sono iniziati i saldi». Per contro, invece, da Iris Black Label, in corso Roma, la situazione è diametralmente opposta: «Stiamo andando bene, meglio dell'anno



scorso - spiegano Jacopo Brocchieri e Simona Toscani - In queste settimane abbiamo fatto buoni incassi, e anche coi saldi stiamo lavorando bene». «Questa serata dei saldi è un'ottima



iniziativa - racconta Miriam Invernizzi di Miri&Co, negozio aperto a Lodi da sei anni -. Forse l'unico problema è stata un po' la scarsa pubblicità, però sicuramente la giornata è andata bene, meglio rispetto al pas-



sato». «Ci aspettavamo un po' di affluenza in più - conferma Enrico Luigi Sidoli, di Maison Yamakabe in corso Vittorio -, però è positivo il fatto che chi compra, mediamente, acquista più di un capo». I saldi, però, non coinvolgono solo i vestiti: anche da Sottocasa, che propone articoli per la casa di design, ci sono buoni sconti, e secondo il titolare sembra che gli sconti funzionino, anche se il timore è che sia un boom di poche ore. Al negozio Mandala, invece, in fondo a corso Roma, forse il problema è la posizione: «Siamo gli unici a tenere aperto in questa parte del centro, perché i nostri vicini hanno visto che spesso le notti bianche si concentrano più verso la piazza - racconta Lucilla Buzzini -. I nostri clienti affezionati, però, non mancano, e ci sembrava giusto aderire».

Federico Gaudenzi